



Regione Toscana

Safe
POLO FORMATIVO
REGIONALE PER LA SICUREZZA

Centro Regionale
Interventi Malattie
Professionali
CeRIMP

SST Azienda
USI
Toscana
centro
Servizio Sanitario della Toscana

L'analisi e l'interpretazione dei dati per una prevenzione nei luoghi di lavoro trasparente ed efficace:
l'impegno del CeRIMP 2005-2025



Gli ultimi anni del CeRIMP e le prospettive per il futuro

Donatella Talini

10 giugno 2025 dalle 9.00 alle 13.30

Careggi - Firenze

Dal 2019 al 2021

- Dal 2019 al Febbraio 2022 la responsabilità dell'UFS CeRIMP viene assegnata ad interim al Responsabile UFC Epidemiologia Az. USL TC
 - Difficoltà nella stabilizzazione dei due statistici afferenti al CeRIMP con contratti precari cosa che avviene solo nel 2022, dopo periodi interruzione, e solo per una unità
 - Fino al 2022 afferiscono al CeRIMP due mdl, al 50% (NO) e al 25% (SE), e un TdP PISLL ASL TC all'80%
 - Vengono garantite le attività routinarie, tuttavia a causa delle ridotte risorse scarso è il contributo ai GdL nazionali (in particolare Flussi INAIL-Regioni) ed il supporto al Settore e alle UF PISLL
- Nel Febbraio 2022 la responsabilità della struttura viene assegnata tramite Selezione al mdl in precedenza in ASL NO al 50%, al 100% all'UFS CeRIMP, a cui segue la conseguente nomina di Responsabile operativo a valenza regionale
- Intanto in RT fra la fine del 2018 e l'inizio del 2020 si succedono in RT due nuovi Responsabili del Settore Regionale. Il primo lascia l'incarico dopo poco più di un anno, il successivo sarà invece stabile, e compatibilmente con le esigenze del periodo pandemico, mostrerà un rinnovato interesse alla struttura

L'analisi e l'interpretazione dei dati per una prevenzione nei luoghi di lavoro trasparente ed efficace:
l'impegno del CeRIMP 2005-2025



Dal 2022 ad oggi

In tema di supporto istituzionale:

- Potenziati i rapporti fra il CeRIMP e il Settore Regionale. Il Responsabile del CeRIMP partecipa alle Articolazioni Tecniche, al Comitato ex art 7, al GdL Rischi per la Salute, e interviene su richiesta a Riunioni tematiche
- Riattivate e potenziate le relazioni con le UF PISLL regionali: stesura dei report, **interpretazione** dei dati, attività formative di carattere regionale inerenti i sistemi di sorveglianza coordinati dal DIMEILA/INAIL, iniziative di divulgazione e socializzazione dei dati su infortuni e MP organizzate sul territorio
- La Regione Toscana, tramite il CeRIMP, rientra con una partecipazione attiva nel Gruppo Nazionale Flussi INAIL Regioni fornendo il suo contributo ai lavori dei sottogruppi MP e IL, alle attività di collaudo periodico dei dati, alla preparazione dei set formativi e a tutte le iniziative di formazione previste
- Potenziata la partecipazione della Toscana ai Sistemi di Sorveglianza MALPROF, INFORMO, PREVIS che vengono inoltre stabilmente inseriti nel SISPC grazie ad una produttiva interazione fra CeRIMP, Governance SISPC (di cui diventa anche componente stabile), METIS e INAIL

L'analisi e l'interpretazione dei dati per una prevenzione nei luoghi di lavoro trasparente ed efficace:
l'impegno del CeRIMP 2005-2025



Dal 2022 ad oggi

In tema di supporto istituzionale:

- Esteso a tutto il territorio regionale il contributo dal Sistema Nazionale PREVIS, prima limitato ad alcune ex ASL dell'Azienda SE
- Mantenuta e potenziata la gestione ed il monitoraggio (anche alla luce del PNP 20-25) del Sistema di raccolta dei dati della SS eseguita dai MC (All. 3B art 40) e del Registro delle Esposizioni a Cancerogeni (SIRDE)
- CeRIMP partecipa su mandato di RT
 - al GdL regionale sul WHP (PP3 del PRP 20-25) come supporto tecnico-scientifico
 - Al GdL delle Regioni per la stesura del documento WHP in PA commissionato dal Ministero della Salute
 - al GdL per la stipula della nuova Convenzione riguardo i Flussi INAIL Regioni
- Ripristinato l' Osservatorio regionale congiunto INAIL-CeRIMP (DGRT n.43/2023)
- Stesura report condivisi su infortuni con UI Toscana (2023-2025) e stesura report sui dati inerenti MP e IL per Associazioni, ed Enti accreditati

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

2023

CONVENZIONE QUADRO TRA INAIL E LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ACCESSO AI SERVIZI SINP DENOMINATI: *FLUSSI INFORMATIVI, REGISTRO DELLE ESPOSIZIONI E REGISTRO INFORTUNI*

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni
nella persona del Commissario Straordinario Prof. Fabrizio

e

la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Massimiliano Fedriga

di seguito denominati le Parti,



Prot. n. 6099/C7SAN

Roma, 22 settembre 2023

Dott. Andrea Tardiola
Direttore generale
INAIL

Gentile Direttore,

desidero informarLa che a seguito dell'istruttoria e del confronto svolto tra i rappresentanti dell'Istituto e quelli delle Regioni, la Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 21 settembre 2023 ha approvato la Convenzione quadro per l'accesso ai servizi SINP denominati: flussi informativi, registro delle esposizioni e registro infortuni (testo allegato).

Nel restare a disposizione per definire la modalità di sottoscrizione del documento, invio i miei migliori saluti.

Alessia Grillo

All: c.s.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/03/2024 (punto N 24)

Delibera N 308 del 18/03/2024

Proponente

SIMONE BEZZINI
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Giovanna BIANCO

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Recepimento Convenzione quadro tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per l'accesso ai servizi SINP denominati: flussi informativi, registro delle esposizioni e registro infortuni.



Regione
Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
PREVENZIONE
PREVENZIONE SANITARIA DA RISCHI AMBIENTALI, CLIMATICI E
LAVORATIVI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

welfare@pec.regione.lombardia.it

Al Coordinamento Interregionale della Prevenzione

e, p.c.

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Commissione Salute
Regione Veneto
Regione Piemonte
Regione Toscana
Regione Emilia-Romagna
Regione Friuli-Venezia Giulia

Oggetto: Conferenza Nota Prot. n. 876/C7SAN - Convenzione quadro INAIL

Gentilissima dott.ssa Russo e gentili tutti,

in riferimento alla richiesta di individuazione degli "operatori interregionali" di cui all'Allegato 4 della Convenzione INAIL Regioni, come riportato nell'ultimo periodo della Nota Prot. n. 876/C7SAN, sentiti i rappresentanti regionali al GTI che leggono in cc, di seguito si indicano i nominativi:

Osvaldo Pasqualini (Regione Piemonte)
Denis Quarta (Regione Piemonte)
Giorgia Collini (Regione Emilia-Romagna)
Francesca Zanardi (Regione Emilia-Romagna)
Francesca Pregolato (Regione Lombardia)
Joseph Di Matteo (Regione Lombardia)
Donatella Talini (Regione Toscana)
Rita Mondini (Regione Friuli-Venezia Giulia)



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/02/2024 (punto N 25)

Delibera N 154 del 19/02/2024

Proponente

SIMONE BEZZINI
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Giovanna BIANCO

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Aggiornamento delle funzioni del Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali (CeRIMP) e finanziamento delle relative attività per l'annualità 2024 - 2025.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI		

Assenti

Simone BEZZINI	Serena SPINELLI
----------------	-----------------

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Ruolo del CeRIMP
B	Si	Piano Finanziario CeRIMP 2024-2025

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

2024

Ruolo del CeRIMP

Definizione:

Il Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali (di seguito CeRIMP) costituisce l'Osservatorio regionale per la conoscenza del fenomeno infortunistico e dello stato della salute dei lavoratori e della loro relazione con i fattori di rischio occupazionale.

Svolge la funzione di supporto tecnico-scientifico alla programmazione dell'assessorato alla Sanità e al Diritto alla Salute e delle Aziende Sanitarie territoriali sulla base delle conoscenze nazionali ed internazionali basate su prove di efficacia e di specifica attività di ricerca.

Acquisisce, elabora e interpreta i dati relativi a infortuni e malattie professionali in relazione alle caratteristiche del mercato del lavoro contribuendo allo scambio di informazioni con gli altri Enti che svolgono attività nell'ambito della salute e sicurezza dei lavoratori, anche attraverso il Comitato Regionale sulla Sicurezza sul lavoro (Comitato ex art. 7 del D-Lgs. 81/08) favorendone la diffusione a tutti gli addetti ai lavori e agli altri soggetti interessati, fungendo da interfaccia tra il territorio, la Regione e gli altri enti titolari della gestione dei dati.

L'analisi e l'interpretazione dei dati per una prevenzione nei luoghi di lavoro trasparente ed efficace:
l'impegno del CeRIMP 2005-2025



➤ Supporto tecnico al competente Settore regionale (Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro), all'Articolazione PISLL e alle A.F. PISLL per le attività di prevenzione nei luoghi di lavoro

- Predisposizione Report
- Messa a disposizione dei dati
- Raccolta, anche tramite normative, esperienze, avversi per la salute dei lavoratori

➤ Riferimento a livello regionale di professionisti ed attività produttive

- Partecipazione al Gruppo di lavoro tematico e partecipazione al rilascio ufficiale degli agenti
- Gestione delle profilazioni alla banca dati INAIL;
- Formazione del personale
- Organizzazione e/o partecipazione
- Estrazione di report su rischi

➤ Elaborazione ed aggiornamento di dati utili alla valutazione dei fenomeni locali;

➤ Attuazione e mantenimento del Piano 1182/2023;

➤ Collaborazione allo sviluppo del Piano

➤ Riferimento e coordinamento della registrazione delle segnalazioni Aziende USL:

- Partecipazione al Gruppo di lavoro nazionale ristretto MalPr
- Formazione del personale
- Organizzazione e/o partecipazione
- Estrazione di report su rischi
- Elaborazione di un report nazionale.

➤ Riferimento e coordinamento degli infortuni gravi e mortali se

- Partecipazione al Gruppo di lavoro
- Formazione del personale
- Organizzazione e/o partecipazione
- Estrazione di report su rischi
- Collaborazione nella stesura

➤ Riferimento e coordinamento regionale del sistema di sorveglianza PREVIS sulla registrazione dell'attività di vigilanza effettuata dalle UUFF PISLL delle Aziende USL (analisi dei verbali e violazioni secondo un modello standardizzato):

- Partecipazione al Gruppo di Lavoro Nazionale "PREVIS" e al gruppo di lavoro tecnico nazionale ristretto PREVIS;
- Formazione del personale coinvolto;
- Organizzazione e/o partecipazione a iniziative pubbliche sia regionali che nazionali;
- Estrazione di report su richieste specifiche (attività di sportello);
- Collaborazione nella stesura dei report nazionali.

Predisposizione e trasferimento ai soggetti incaricati della programmazione di periodi di attività, atti, ricerche in materia di sicurezza dei lavoratori svolte a livello internazionale;

- Formazione ed informazione, anche in collaborazione con altri soggetti, relative ad infortuni e malattie professionali ed alla interpretazione dei dati;
- Partecipazione a gruppi tecnici per l'attuazione di progetti di ricerca a velle nazionale e sopranazionale sul fenomeno degli infortuni e malattie professionali di lavoro e alla loro relazione con i fattori di rischio;
- Partecipazione a gruppi di lavoro regionali relativi ai rischi per la salute;
- Collaborazione alla definizione di indicatori di valutazione dei risultati con attività dei PISLL e partecipazione a gruppi e commissioni relative a flussi informativi
- Gestione ed aggiornamento del sito CeRIMP su portale ARS;
- Elaborazione e socializzazione alle UUFF PISLL dei flussi informativi sullo stato dei lavoratori previsti dall'art. 40 c.1 del D.L.vo 81/2008 e sulla loro esposizione a cancerogeni professionali (art. 243 Dlgs 81/08);

- Supporto alla Giunta Regionale e i settori competenti nella comunicazione istituzionale;
- Supporto alla Giunta Regionale e i settori competenti per specifiche richieste contingenti;
- Supporto tecnico-scientifico al Settore competente in tema di WHP - TWH (alla luce di accordi formali, atti deliberativi in corso).

Ciclo della programmazione

CeRIMP organizza la sua attività annuale e pluriennale sulla base degli indirizzi del settore competente e presenta allo stesso, entro il mese di ottobre di ogni anno, una proposta di lavoro per l'anno successivo, sentite le proposte e le osservazioni raccolte in ambito di Articolazione PISLL del Comitato tecnico regionale di cui all'articolo 67 della Legge regionale n. 40/2005 come modificata dall'articolo 62 della Legge regionale 84/2015 ed acquisite anche le proposte delle Parti sociali ed istituzionali rappresentati nell'ambito del comitato ex articolo 7 del D.Lgs. 81/2008.

Contestualmente viene inviata anche la programmazione di spesa al settore competente.

La proposta deve avere coerenza e condivisione con le azioni e le attività di ISPRO per le parti inerenti la gestione dei registri ad esso attribuiti e della attività di ricerca congiunta.

Il Piano annuale di attività viene presentato all'articolazione regionale PISLL entro il mese di gennaio e approvato dal settore competente unitamente alla programmazione di spesa.

Ogni anno entro il mese di marzo CeRIMP trasmette alla RT la relazione della sua attività dell'anno precedente e la rendicontazione di spesa.

Il Responsabile Operativo del CeRIMP partecipa ai lavori del Comitato Regionale di Coordinamento previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 81/2008 e del relativo Ufficio operativo: una volta l'anno, per la funzione di osservatorio regionale di servizio per le Parti sociali, relaziona in tali sedi sulle attività svolte e sullo stato di salute e sicurezza dei lavoratori toscani.



Dal 2022 ad oggi

Ricerca e sviluppo:

- L'UFS CeRIMP viene individuata, in rappresentanza della RT, come partner
 - del Progetto CCM 2022 “Percorso di formazione e monitoraggio sulla sicurezza dei lavoratori in attuazione dell'art.5 Dlgs.81/2008” (finanziato)
 - del Progetto BRIC 2022 “Rilevazione di casi di patologia professionale da agenti infettivi: strumenti e metodi per l'acquisizione delle informazioni e rilevazione dei fattori causali” (finanziato)
 - del Progetto BRIC 2024: “Analisi dell'influenza di fattori socioeconomici sugli Infortuni sul Lavoro” (finanziato)
 - del progetto regionale «La salute dei lavoratori del settore Florovivaistico nella Provincia di Pistoia» (finanziamento in corso di DGRT)

- L'UFS CeRIMP, con l'UFC di Epidemiologia e in rappresentanza dell'Azienda USL TC, partecipa al
 - Progetto BRIC 2022 «Workclimate 2.0»
 - Progetto ACAB (Attributable Cancer Burden in Tuscany): «Fumo, inquinamento atmosferico e cancerogeni nei luoghi di lavoro in Toscana: impatto sulle malattie oncologiche e valutazione di politiche preventive»
 - All'Italian Global Burden of Diseases (GBD) Initiative (per la parte occupational)

Dal 2022 ad oggi

In tema di Comunicazione, Informazione e Formazione:

- Iniziative di formazione (corsi, workshop, seminari)
- Relazioni e docenze a corsi di formazione, convegni, congressi a livello regionale e nazionale sui differenti temi di interesse
- Realizzazione del sito: <https://www.cerimp.it/>
- Realizzazione dell'Osservatorio CeRIMP con accesso diretto dal sito

L'analisi e l'interpretazione dei dati per una prevenzione nei luoghi di lavoro trasparente ed efficace:
l'impegno del CeRIMP 2005-2025





Regione Toscana

[HOME](#) [LINK](#) [DOCUMENTI](#) [NOVITÀ ED EVENTI](#) [CHI SIAMO](#) [AREA RISERVATA](#)

REGIONE TOSCANA

OSSERVATORIO CERIMP

Il Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione dei rischi e danni da lavoro

Una rete di fonti informative

[CLIC QUI PER ENTRARE NELL'OSSERVATORIO](#)**UN SISTEMA INFORMATIVO INTERATTIVO E FACILE DA UTILIZZARE**

L'Osservatorio che permette di analizzare e monitorare gli infortuni e le malattie professionali, comprese le modalità di accadimento e le cause, ed esaminare le realtà produttive presenti sul territorio e le loro caratteristiche. L'Osservatorio utilizza come fonte dei dati il Sistema dei Flussi INAIL-Regioni e gli Open Data INAIL, permette inoltre di accedere ai dati regionali di alcuni Sistemi di Sorveglianza nazionale sempre in tema di infortuni e malattie professionali (MalProf, Infor.Mo., Re.Na.M. e Re.Na.Tu.Ns su mesoteliomi e tumori nasosinusal) e ai dati della sorveglianza sanitaria eseguita dai Medici Competenti sui lavoratori delle aziende del territorio toscano. Alcuni di questi sistemi sono ancora in corso di integrazione, in un work in progress che raccoglierà anche in futuro ogni patrimonio informativo disponibile.

I cruscotti interattivi, facilmente utilizzabili, permettono, tramite un semplice sistema di filtri, di interrogare dal 2000 ad oggi le banche dati ed ottenere report specifici per territorio, periodo, settore produttivo (ATECO) e comparto, consentono di creare indicatori di salute dei lavoratori da seguire nel tempo e analizzare le modalità di accadimento degli infortuni e le cause delle malattie professionali. L'Osservatorio si pone al servizio di cittadini, imprese associazioni di categoria, parti sociali, media, istituzioni pubbliche e ogni altro soggetto interessato.

Ci auguriamo che l'Osservatorio rappresenti un riferimento, semplice e amichevole, ma anche affidabile, per tutti coloro che si occupano di prevenzione nei luoghi di lavoro, che tuttavia tramite suggerimenti e nuove proposte, potranno renderlo sempre più utile per arricchire le conoscenze in tema di prevenzione nei luoghi di lavoro ed in grado di rappresentare anche un punto di incontro e di scambio di esperienze.



Regione Toscana



HOME

LINK ▾

DOCUMENTI ▾

NOVITÀ ED EVENTI

CHI SIAMO

AREA RISERVATA ▾



DATI OSSERVATORIO CERIMP

Cruscotti interattivi di analisi di Aziende, Infortuni e Malattie Professionali

(fonte: Flussi Informativi Inail-Regioni e archivi della Regione Toscana)



DATI MAPPE DEI RISCHI

Cruscotto di analisi delle informazioni della **Sorveglianza sanitaria (Allegato 3B)** comunicati dai medici competenti ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 81/08



DATI MENSILI INFORTUNI INAIL DATI MENSILI MP INAIL

Confronto dell'anno corrente con l'anno precedente. Gli open data mensili sono **provvisori** e il loro confronto richiede cautele nelle analisi periodiche di dettaglio



ESPERIENZE E MATERIALI

Nella sezione sono pubblicati tutti i report prodotti dal CeRIMP e altri documenti rilevanti relativi alla prevenzione nei luoghi di lavoro.

► LEGGI DI PIÙ



FORMAZIONE

Corsi di formazione organizzati dal CeRIMP e offerte formative relative ai temi della prevenzione, alla elaborazione dei dati e alle analisi epidemiologiche.



SORVEGLIANZA SANITARIA

Il medico del lavoro e le sue attività: strumenti, documenti e link di interesse

► LEGGI DI PIÙ



SORVEGLIANZA SANITARIA

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON I MEDICI COMPETENTI

FORMAZIONE, BUONE PRATICHE, TAVOLO REGIONALE

LE BUONE PRATICHE CONDIVISE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA EFFICACE

- Documenti elaborati nell'ambito del PP08 e PP07 del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025

Scopo delle presenti indicazioni è supportare l'attività del Medico Competente (MC) fornendo indicazioni utili, in funzione dei rischi specifici e delle evidenze scientifiche, per l'efficacia e l'efficienza della propria attività, indicando modelli per una sorveglianza sanitaria, appropriata o più specifica in particolare per valorizzare il contributo dei MC ai Piani Mirati di Prevenzione (PMP) e ai programmi del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 della Toscana, in particolare i PP07 e PP08, che prendono in considerazione settori a particolare rischio come l'edilizia e l'agricoltura e la prevenzione di rischi come i cancerogeni professionali, i fattori ergonomici e quelli all'origine dello stress lavoro-correlato

Il tema della appropriatezza e della efficacia della sorveglianza sanitaria risulta di particolare rilievo per l'emersione delle patologie professionali e per prevenirne l'insorgenza, attraverso la puntuale valutazione delle condizioni di salute del lavoratore, l'espressione del giudizio di idoneità e la valutazione della collocazione e dei compiti lavorativi assegnati ai lavoratori.

- **Documento di Buone Pratiche condivise per la Sorveglianza Sanitaria efficace**

Si sottolinea l'importanza della sorveglianza sanitaria preventiva svolta dai medici competenti, promuovendo buone pratiche per garantire efficacia e uniformità.

Buone pratiche per una sorveglianza sanitaria efficace:

- **Coerenza tra DVR e protocollo sanitario:** Assicurare che i rischi indicati nel protocollo siano gli stessi del DVR.
- **Scelta adeguata degli accertamenti:** Adattare gli accertamenti alle specifiche situazioni di rischio e aggiornarli secondo le normative vigenti e le evidenze scientifiche più recenti.
- **Organizzazione delle visite mediche:** Facilitare l'accesso alle visite mediche e utilizzare questionari standardizzati.





REGIONE TOSCANA
OSSERVATORIO CERIMP
 Il Sistema Informativo Regionale per la prevenzione dei rischi e danni da lavoro
Una rete di flussi informative
 CLIC QUI PER ENTRARE NELL'OSSERVATORIO



Regione Toscana



OSSERVATORIO CeRIMP
 sugli infortuni e le malattie professionali

[HOME](#) [AZIENDE](#) [INFORTUNI](#) [DATI MENSILI INFORTUNI](#) [MALATTIE PROFESSIONALI](#) [DATI MENSILI MP INAIL](#) [GLOSSARIO](#)

Il nuovo portale riunisce e rende fruibile l'enorme patrimonio informativo disponibile sulla salute dei lavoratori: i Flussi Informativi Inail-Regioni e Province Autonome, i dati di MalProf sulle malattie professionali, di Infor.Mo. sugli infortuni mortali e gravi, di Re.Na.M. e Re.Na.Tu.Ns su mesoteliomi e tumori naso-sinusali, i dati dell'All. 3b sulle attività dei Medici Competenti. Il portale permette di leggere i dati in chiave epidemiologica e prevenzionistica, tramite cruscotti interattivi, che possono permettere anche a chi è senza specifiche competenze informatiche di essere interrogati senza intermediari (self service analytics).

I principali archivi: aziende, infortuni, malattie professionali in Toscana

Aziende

Aziende e addetti assicurati INAIL per territorio e per attività produttiva - ATECO e codice di Tariffa dei premi



Infortuni

Infortuni per territorio, per attività produttiva, per modalità di accadimento e per professione



Malattie professionali

Malattie professionali per territorio, per attività produttiva e per tipologia di patologia denunciata - ICD10



Infortuni mortali

Infortuni mortali indagati con il metodo Infor.Mo. dalle ASL e confrontati con i casi INAIL



Dati Allegato 3B

Cruscotto di analisi dei dati della Sorveglianza sanitaria (Allegato 3B) comunicati dai medici competenti



I contenuti riservati – gli incroci fra rischi, danni, popolazioni



Flussi Informativi



Articolo 40
Comunicazioni dei medici competenti
ex allegato 3B D. Lgs. 81/08

Elimina filtri

Anno competenza

2019 2023

ASL, Comune

Tutte

Provincia, Comune

Tutte

Distretto, Comune

Tutte

Classi addetti

Tutte

Gruppi ATECO, Codice ATECO

Tutte

Comparti

Tutte



Regione Toscana



HOME

AZIENDE

PAT e addetti per ATECO

PAT e addetti per...

Dati ISTAT

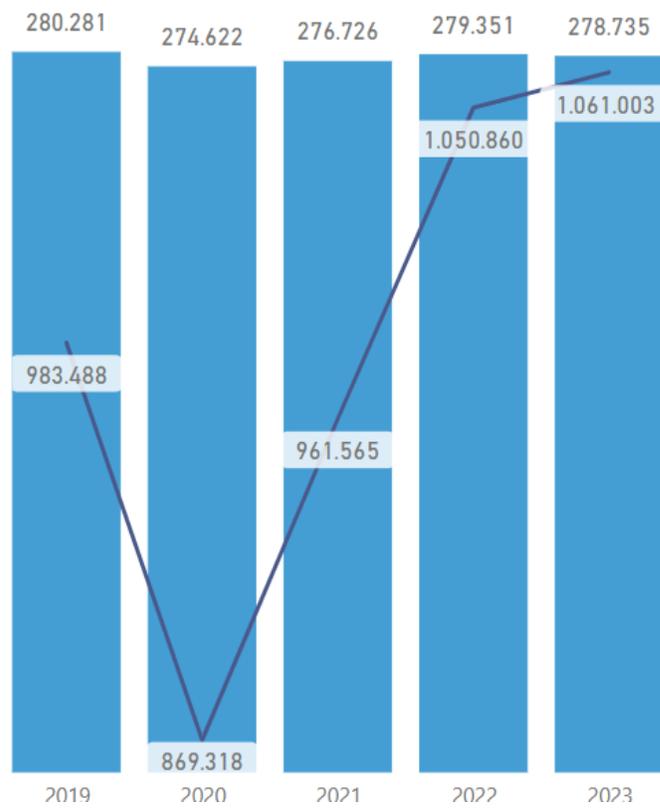
GLOSSARIO

Aziende (PAT e addetti INAIL) 2019 - 2023 Toscana



PAT e Addetti per Anno competenza

● PAT ● Addetti



Numero di PAT e addetti per ASL e anno

Anno competenza	2019		2020		2021		2022		2023	
ASL	PAT	Addetti	PAT	Addetti	PAT	Addetti	PAT	Addetti	PAT	Addetti
☐ AUSL Centro	128.662	471.409	125.801	407.298	126.849	455.812	127.962	503.457	127.205	505.524
☐ AUSL Nord Ovest	92.601	295.389	90.843	266.731	91.595	293.080	92.494	317.850	92.499	322.183
☐ AUSL Sud Est	59.018	216.690	57.978	195.289	58.282	212.674	58.895	229.553	59.031	233.297
Totale	280.281	983.488	274.622	869.318	276.726	961.565	279.351	1.050.860	278.735	1.061.003

Numero di PAT e addetti per Provincia e anno

Anno competenza	2019		2020		2021		2022		2023	
Provincia	PAT	Addetti								
☐ Arezzo	23.983	81.127	23.490	73.547	23.630	81.285	23.799	88.696	23.874	91.808
☐ Firenze	74.188	330.222	72.106	283.238	72.340	312.420	72.616	350.548	71.791	353.885
☐ Grosseto	16.079	38.496	15.865	33.074	16.023	38.529	16.271	39.698	16.366	42.686
☐ Livorno	22.842	73.204	22.290	66.781	22.474	72.568	22.586	78.349	22.602	79.168
☐ Lucca	31.314	99.966	30.802	88.981	31.020	96.275	31.306	103.029	31.214	109.731
☐ Massa-Carrara	14.668	38.811	14.360	34.075	14.456	39.669	14.560	44.779	14.538	43.925
☐ Pisa	29.484	103.734	29.007	94.174	29.278	103.624	29.735	113.361	29.840	110.351
☐ Pistoia	22.453	54.989	22.170	47.709	22.383	55.602	22.628	58.628	22.616	57.834
☐ Prato	26.314	65.072	25.000	59.070	26.402	60.732	27.025	73.612	27.102	73.012

Elimina filtri

Anno evento

2019

2023

Riconoscimento

Tutte

Occasione lavoro / Itinere

Tutte

Industria Agricoltura Stato

Tutte

Gruppi Ateco, Codice ATECO

Tutte

Comparti

Tutte

ASL, Comune

Tutte

Provincia, Comune

Tutte

Distretto, Comune

Tutte

Genere

Tutte

Classi di età

Tutte

Nazione di nascita



Regione Toscana



HOME

Infortuni per ATECO

Infortuni per...

Infortuni stradali

ESAW - Modalità ...

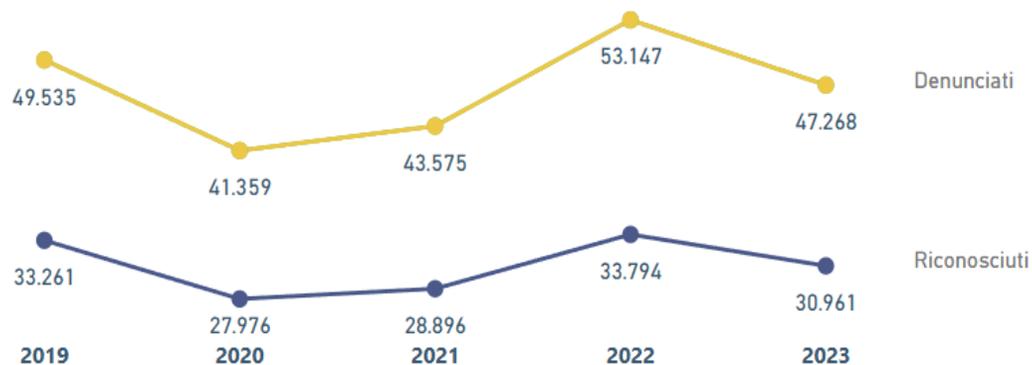
Professioni

DATI MENSILI...

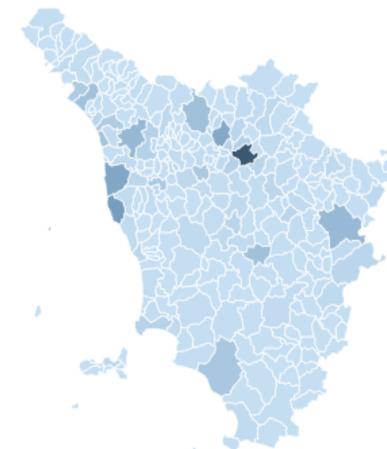
GLOSSARIO

Infortuni denunciati dal 2019 al 2023 - Toscana

Tutti gli infortuni denunciati e riconosciuti per anno evento



Totale infortuni e % sul totale regionale per Comune



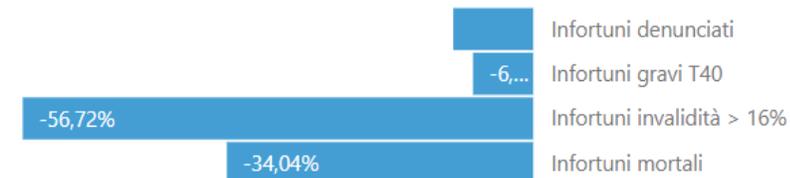
Infortuni denunciati



ASL	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<input type="checkbox"/> AUSL Centro	20.680	17.845	17.592	21.611	19.458	97.186
<input type="checkbox"/> AUSL Nord Ovest	17.269	14.909	16.306	20.295	17.463	86.242
<input type="checkbox"/> AUSL Sud Est	11.586	8.605	9.677	11.241	10.347	51.456
Totale	49.535	41.359	43.575	53.147	47.268	234.884

Gravità	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Infortuni denunciati	49.535	41.359	43.575	53.147	47.268	234.884
Infortuni riconosciuti	33.261	27.976	28.896	33.794	30.961	154.888
Infortuni gravi T40	9.423	8.623	8.685	8.922	8.793	44.446
Infortuni invalidità > 16%	402	366	370	340	174	1.652

Differenza percentuale per gravità evento 2023 - 2019



Elimina filtri

Anno evento

2019 2023

Occasione lavoro / Itinere

Tutte

Industria Agricoltura Stato

Tutte

Gruppi Ateco, Codice ATECO

Tutte

Comparti

Tutte

ASL, Comune

Tutte

Provincia, Comune

Tutte

Distretto, Comune

Tutte

Genere

Tutte

Classi di età

Tutte

Nazione di nascita

Tutte

Tipo Lavoratore



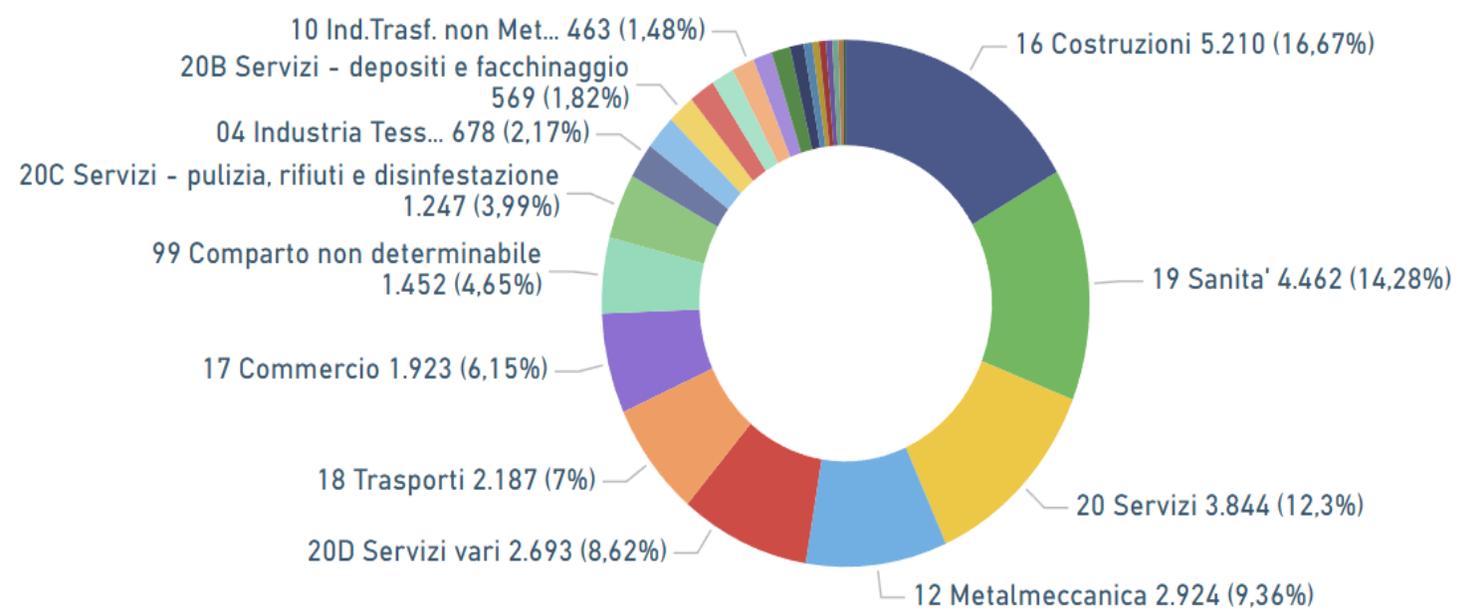
Infortuni gravi T40 in occasione di lavoro - Gestione Industria - per ATECO. Anni dal 2019 al 2023 - Toscana

Selezioni correnti

- Occasione di lavoro/Itinere: a - Nel luogo di lavoro, b - In occasione di lavoro con mezzo di trasporto Gestione Inail: Industria

Infortuni gravi T40 Infortuni invalidità > 16% Infortuni mortali Infortuni riconosciuti

Infortuni per Comparto (drill per le singole voci di tariffa)



Seminario

La conoscenza dei flussi informativi per una corretta programmazione, gestione e valutazione degli interventi

13 maggio 2022 (orario 8.30-13.30)
Polo Formativo SAFE - Modalità FaD Sincrona su Piattaforma GoTo Webinar

Presentazione

Fra le azioni strategiche che il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 prevede di sviluppare nell'ambito del Macroobiettivo 04 ("Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali") è presente anche quella di "perfezionare i sistemi e gli strumenti di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro (ad es. Sistema Informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro - SINP), attraverso l'utilizzo dei sistemi di sorveglianza già attivi (tra cui Infor.Mo.) e rendendo fruibili le informazioni del Registro degli esposti, al fine di programmare interventi di prevenzione promozione, assistenza e controllo in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche, dal contesto socio-occupazionale e dall'analisi territoriale".

Le suddette azioni sono state valorizzate anche nelle linee di indirizzo regionali per l'attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro approvate con DGR 231 del 15/3/2021.

Al fine di innalzare l'efficienza e l'efficacia delle attività di SSL uno dei presupposti essenziali è quello di conoscere il contesto al fine di costruire il quadro territoriale dei rischi e dei danni da lavoro sulla base del quale realizzare una programmazione mirata, basata sulle evidenze epidemiologiche del contesto socio-occupazionale. E' quindi necessario perfezionare i sistemi e gli strumenti di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro, innalzare il grado di utilizzo dei sistemi informativi per la pianificazione degli interventi di prevenzione, sviluppare la interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale, finalizzate al dialogo fra le varie banche dati.

Obiettivo generale

Supportare la programmazione degli interventi di prevenzione, promozione, assistenza e controllo in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche del contesto socio-occupazionale e dall'analisi territoriale.

Obiettivo specifico

Innalzare la conoscenza e la capacità di utilizzare i sistemi informativi (SISPC, Flussi INAIL-Regioni - Open Data INAIL, INPS, ISTAT, ecc) da parte dei Responsabili delle strutture di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro delle ASL della Regione Toscana coinvolti nelle attività di programmazione degli interventi di prevenzione in modo che questa possa essere basata sulle evidenze epidemiologiche e gli interventi messi in atto possano più efficacemente intervenire sui comparti e le situazioni lavorative a

Seminario

IL SISTEMA DI SORVEGLIANZA DEGLI INFORTUNI MORTALI E GRAVI INFORMO

26 settembre 2023 (orario 9.00 - 17.00)

Palazzo Cerretani, Piazza Unità d'Italia - Firenze

Premessa

Il Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali e gravi Infor.MO rappresenta un fondamentale strumento per il monitoraggio e l'analisi del fenomeno infortunistico a livello territoriale. A partire dall'attività ispettiva e di indagine delle UF PISLL dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL effettuata su segnalazione in occasione di eventi infortunistici gravi o mortali è possibile, attraverso l'applicazione di uno specifico modello, individuare i fattori di rischio che hanno contribuito a determinare l'infortunio sul lavoro o ne hanno influenzato l'estrinsecazione anche in termini di conseguenze lesive. Obiettivo del corso è quello di fornire agli operatori delle UF PISLL delle ASL abilitati all'inserimento nella banca dati Infor.MO nazionale le basi teoriche ma soprattutto le capacità applicative di tale modello di analisi come processo di integrazione e supporto all'attività di indagine, nonché le indicazioni operative per la corretta registrazione nella banca dati nazionale. Saranno inoltre illustrati i possibili utilizzi e sviluppi del modello per l'approfondimento del fenomeno infortunistico in specifici gruppi lavorativi e comparti e la programmazione di interventi mirati di prevenzione a livello territoriale (PMP), attraverso l'attività di assistenza e informazione alle aziende e diffusione trasversale di modelli di analisi e gestione dei near-miss.

Obiettivo del corso è quello di

- fornire agli operatori delle UF PISLL delle ASL le basi teoriche ma soprattutto le capacità applicative di tale modello di analisi come processo di integrazione e supporto all'attività di indagine, nonché le indicazioni operative per la corretta registrazione nel SISPC ai fini della successiva implementazione della banca dati nazionale.
- sviluppare i possibili utilizzi e sviluppi del modello sia per l'approfondimento del fenomeno infortunistico in specifici gruppi lavorativi e comparti che per la programmazione di interventi mirati di prevenzione a livello territoriale (PMP), attraverso l'attività di assistenza e informazione alle aziende e diffusione trasversale di modelli di analisi e gestione dei near-miss.

Corso di formazione

Il Sistema di Sorveglianza MALPROF: stato dell'arte e prospettive

Data: 21 giugno 2024 (orario 9.00-16.00)
 Sede: Sala Conferenze M. Bufalini
 Ospedale Santa Maria Nuova - FIRENZE

Premessa

La comprensione del fenomeno delle malattie professionali è strettamente connessa ai metodi di alla loro elaborazione. Il Sistema di Sorveglianza delle Malattie professionali MALPROF raccoglie i dati provenienti dai Servizi Pubblici di Prevenzione delle ASL sulla base di un modello di associazione omogeneo e standardizzato, valutando la rilevanza del nesso causale tra la malattia professionale lavorativa. Il sistema inoltre, integrandosi con le banche dati esistenti, contribuisce ad accrescere il delle malattie professionali ed a fornire strumenti per la programmazione degli interventi di prevenzione a livello territoriale.

Con il Sistema MAREL si è creato un percorso per lo sviluppo di una rete nazionale di ambulatori di finalizzata alla raccolta sistematica e standardizzata di dati che integrino il Sistema MALPROF ed all'approfondimento delle conoscenze dei fattori di rischio. MAREL è stato inserito nel progetto di nazionale per il benessere e la promozione del TOTAL WORKER HEALTH nei luoghi di lavoro/ Nazionale di Investimenti Complementari (PNC) su fondi PNRR, con gli obiettivi di ampliare il piattaforma e formare gli operatori su strumenti e metodologia di rilevazione ed analisi dei dati del sistema.

Obiettivo generale

Il Workshop vuole essere un momento di riflessione sulla rilevanza delle informazioni presenti nell'arco dei loro potenzialità in termini di approfondimenti e di interazione con altri Sistemi di sorveglianza e di punto MAREL, e fornire ai Medici del Lavoro degli ambulatori di Medicina del Lavoro presso Aziende ospedaliere della rete MAREL, le competenze per acquisire, gestire ed utilizzare all'approfondimento delle conoscenze sui fattori di rischio all'origine delle malattie di origine professionistica.

Corso di formazione

L'accesso "aziendale" all'Osservatorio CeRIMP

Data 1 edizione 18 marzo 2025
 Data 2 edizione 20 marzo 2025

Sede: Polo Formativo SAFE
 Sovigliana/Vinci (FI)

Premessa

L'Osservatorio CeRIMP è in Toscana il sistema informativo sulle aziende, gli infortuni e le malattie professionali. Il sistema è costituito da archivi di fonte Inail, che archivi di fonte regionale. Sono a disposizione le informazioni di sicurezze Inail della Regione Toscana, il comparto produttivo (Ateco e voce di tariffa dei premi) e la struttura del dettaglio territoriale. Questo denominatore è confrontabile con i dati Istat sui residenti e gli occupati del territorio delle imprese.

L'Osservatorio inoltre tramite il cruscotto interattivo sui dati dell'Allegato 3B, rende disponibili le comunicazioni annuali rese dai medici competenti alle ASL territoriali entro il 31 marzo dell'anno sulla sorveglianza. Come per i dati sugli infortuni e le malattie professionali, il cruscotto interattivo sull'applicativo che permette di analizzare i rischi presenti nel proprio territorio, confrontando aziende e settori, e che quali effettua la sorveglianza sanitaria, in base al codice Ateco. Per ciascun rischio, e per ciascuna azienda, è possibile valutare la percentuale di lavoratori esposti sul totale dei sorvegliati e insieme la metrica parziali.

Obiettivo generale

L'attività dell'evento è quella di formare gli operatori PISLL accreditati all'accesso "aziendale" praticando tramite momenti di addestramento e simulazione in modo che possano acquisire tutte le competenze per produrre in autonomia le estrazioni e le elaborazioni di dati relativi ai rischi e ai lavoratori, utili alle attività di programmazione, monitoraggio e verifica delle attività di prevenzione e di informazione ai lavoratori.

Corso di formazione

Il Sistema di Sorveglianza MALPROF: Giornata di aggiornamento

Data: 20 giugno 2024 (orario 14.30-17.30)
 Sede: Sala Conferenze M. Bufalini
 Ospedale Santa Maria Nuova - FIRENZE

Premessa

Dopo più di venti anni dalla costituzione del Sistema di Sorveglianza MALPROF, a cui la Regione Toscana ha dato e continua a dare un notevole contributo, si assiste ad una progressiva evoluzione del Sistema stesso. Rispetto al passato, le attività di raccolta, trattamento e diffusione del dato sono state impostate nell'ottica della programmazione della salute nei luoghi di lavoro, a partire dai piani nazionali e regionali della prevenzione, e questo si è tradotto in una maggiore attenzione nei confronti di alcune informazioni che, una volta acquisite, possono dare un incremento di conoscenza, previsto anche a livello normativo, attraverso cui effettuare una programmazione maggiormente mirata ed un'opera di sensibilizzazione specifica. Questa azione fa perno su un altro cardine della prevenzione: il riconoscimento delle malattie emergenti e l'individuazione precoce delle urgenze a cui il Sistema MALPROF può quindi dare un grosso contributo. E' quindi necessario garantire un continuo e adeguato aggiornamento a tutti gli operatori coinvolti al fine di garantire le migliori ricadute possibili del sistema in termini di prevenzione.

Obiettivo generale

Migliorare la raccolta e la registrazione delle segnalazioni di patologie correlate con il lavoro che non vengono alla UIC PISLL territoriali secondo un modello strutturato che consenta di aggiornare il possibile.

Regione Toscana

L'Osservatorio CeRIMP
 sugli infortuni e le malattie professionali

un servizio informativo regionale per il monitoraggio della salute dei lavoratori

18 giugno 2024
 Sala Lorenzo il Magnifico
 Meyer Health Campus
 Firenze

09.30	Saluti e presentazione giornata Simone Bezzini Assessore al diritto alla salute e alla sanità della Regione Toscana Giovanna Bianco Responsabile del settore prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro della Regione Toscana Renzo Berti Direttore del Dipartimento della Prevenzione Azienda USL Toscana Centro
10.00	Le iniziative per una corretta informazione nel Settore della Prevenzione nei luoghi di lavoro Giovanna Bianco
10.30	L'Osservatorio CeRIMP: un sistema informativo regionale aperto per monitorare gli infortuni e le malattie professionali Donatella Talini Direttore CeRIMP, Azienda USL Toscana Centro - Regione Toscana
11.15	L'Osservatorio CeRIMP: come utilizzare i dati per costruire conoscenze Giovanni Falasca Responsabile dello sviluppo dell'Osservatorio CeRIMP
12.00	Dibattito e interventi preordinati
13.00	Chiusura dei lavori

Per collegamento da remoto:
<https://spaces.avacloud.com/u/giovanna.bianco@regione.toscana.it>

Regione Toscana

Safe
 REGIONALE PER LA SICUREZZA

L'Allegato 3B in un'ottica di sorveglianza sanitaria efficace

Videokonferenza
 12 dicembre 2024 dalle 14.00 alle 17.30

Premessa

Nel PRP 2020-2025, in attuazione del Piano Nazionale di prevenzione (PNP), si pone particolare attenzione, soprattutto per quanto riguarda il PP7 e il PP8, alla promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (MC) (artt. 25, 40, 41 e 42 D. lgs. 81/08).

A sostegno di questa attività, la realizzazione di un Report annuale di quanto riportato dai MC ai sensi dell'art. 40 (Allegato 3B) nel PRP è considerato, in assenza al momento di altri e più affidabili e specifici strumenti di reporting della sorveglianza sanitaria svolta dai MC, uno standard di riferimento, un indicatore. Questo ha riacceso, fra i MaL dei Servizi Pubblici e i MC, la discussione sull'Allegato 3B, sui possibili interventi migliorativi, sulla auspicata restituzione dei dati agli stessi MC che implementano il sistema, sulla sua organizzazione ed i rapporti con INAIL che ne cura il portale di riferimento. La Regione Toscana, tramite il CeRIMP che è incaricato di elaborare i dati estratti dall'Allegato 3B dal portale INAIL e di redigere ogni anno il Report in questione, ha deciso di riaprire un costruttivo dialogo su questo argomento, anche favorendo l'accesso ai dati dell'Allegato 3B, resi fruibili ed elaborabili in maniera interattiva in forma anonima e aggregata, da parte di chiunque acceda all'Osservatorio CeRIMP (<https://www.cerimp.it/>), compresi i MC. La redazione delle buone pratiche di sorveglianza sanitaria, la loro condivisione con i MC, e la loro diffusione finalizzata a garantire una corretta promozione della qualità, appropriatezza ed efficacia della sorveglianza sanitaria potranno innalzare il livello qualitativo dei dati dell'allegato 3B e la loro

Regione Toscana

Safe
 REGIONALE PER LA SICUREZZA

INAIL
 ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INfortuni MORTALI E GRAVI INFORMO

Giornata di studio

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

11 marzo 2025 dalle 9.30 alle 17.30 Teatro della Compagnia via Cavour 50/r Firenze

Programma

9.30 Registrazione dei partecipanti
 9.30 Saluti Istituzionali S. Bezzini Assessore alla Sanità e al diritto alla salute Regione Toscana, F. Gelli Direttore Sanità, welfare e coesione sociale Regione Toscana, G. Contenti Direttore INAIL Toscana
 9.45 Introduzione alla giornata G. Bianco

Prima sessione: Gli strumenti di pianificazione e di vigilanza -
 Moderatori: G. Bianco, D. Talini
 10.00 Il Progetto Azione Centrale CCM G. Campo
 10.30 Dal PNP al PRP: programmazione delle attività di vigilanza, modelli di intervento e indicatori di efficacia R. Consigli
 11.00 Gli strumenti dell'INL per una pianificazione della vigilanza funzionale alla Prevenzione S. Marconi
 11.30 Portale Flussi Informativi: banche dati e strumenti per la

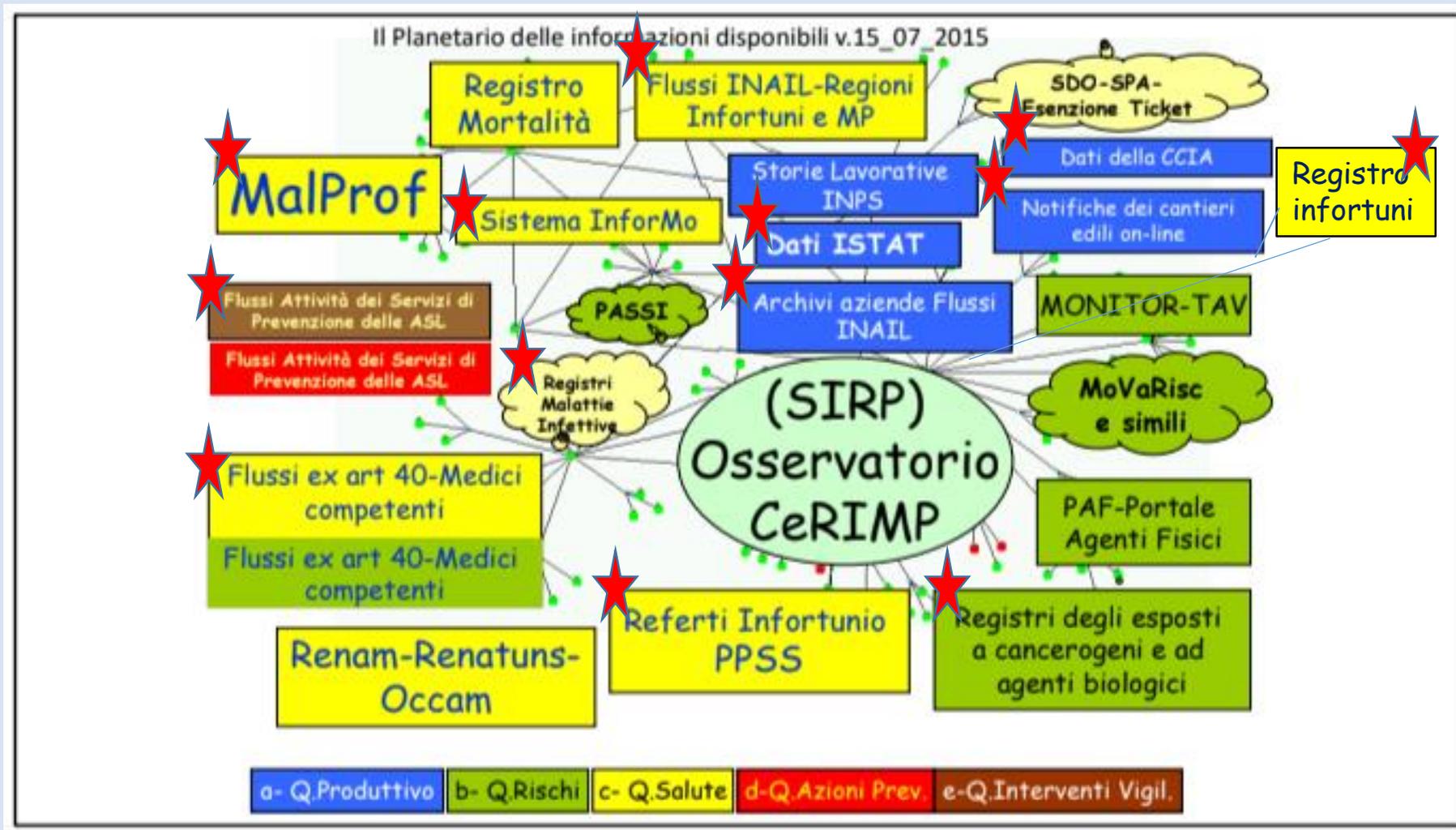
Relatori/moderatori (in ordine di intervento)
 Giovanna Bianco Responsabile Settore Regionale Prevenzione, Salute e Sicurezza, Veterinaria
 Donatella Talini Direttore CeRIMP Regione Toscana-Az. USL Toscana Centro
 Giuseppe Campo Dirigente di Ricerca Inail Dimella (Dipartimento Medicina Epidemiologia Igiene del Lavoro e Ambientale), Responsabile Azione Centrale CCM
 Roberto Consigli Direttore Dipartimento di prevenzione e Responsabile Area Funzionale PISLL, Az. USL Toscana Nordovest
 Stefano Marconi Direttore Di.Centro
 Mauro Pelliccioli Primo Ricercatore Inail Dimella
 Diego de Merich Primo Ricercatore Inail Dimella
 Giusti Pigo Ricercatore Inail Dimella
 Donatella Maresca Responsabile Area Funzionale PISLL, Az. USL Toscana

Punti di debolezza

- Permangono le difficoltà gestionali di un Centro di Riferimento Regionale che si occupa di Prevenzione nei Luoghi di Lavoro, che tuttavia è collocato in una Unità Sanitaria Locale, organizzativamente inquadrato come Unità Funzionale Semplice, all'esterno dell'Area Funzionale PISLL aziendale e delle sue finalità
- Difficoltà a gestire ed utilizzare il finanziamento finalizzato fornito dalla RT (soprattutto se destinato all'acquisizione del personale) nell'ambito di un'organizzazione aziendale che trova difficoltà nel conciliare il ruolo ed il mandato regionale della struttura con la sua collocazione aziendale
- Complessivamente scarse e poco stabili le risorse di personale rispetto ad un carico di lavoro che è aumentato progressivamente

Punti di forza e valore aggiunto del «modello CeRIMP»

- Unica struttura regionale, a livello nazionale, in cui confluiscono tutti i principali Sistemi di Sorveglianza sui rischi e sui danni da lavoro, il flusso dell'Allegato 3B ed il Sistema dei Flussi INAIL-Regioni
- Modello organizzativo che permette di incrociare i dati granulari dei differenti archivi a livello regionale
- Collaborazioni strette con i differenti gruppi del DIMEILA INAIL (confronti con i dati degli archivi nazionali, collaborazioni per la sperimentazione di nuovi modelli di analisi, coinvolgimento in BRIC ecc)
- Partecipazione ai principali Gruppi Nazionali e Tecnici dei Sistemi di Sorveglianza INAIL
- Stretto rapporto con il Settore Regionale di Prevenzione, Salute e Sicurezza, Veterinaria e con le Aree Funzionali PISLL (alcuni dei componenti del CeRIMP continuano ad afferire a differenti UF PISLL regionali), e con i referenti aziendali individuati su richiesta del CeRIMP
- Rete con i referenti che di volta in volta sono individuati dalle singole Regioni in tema di epidemiologia occupazionale
- Rapporti con le strutture ASL di interesse e con Enti regionali come ISPRO, ARS, UNIPI e UNIFI



L'analisi e l'interpretazione dei dati per una prevenzione nei luoghi di lavoro trasparente ed efficace:
l'impegno del CeRIMP 2005-2025



Prospettive future

- Continuare il percorso, i progetti, le attività e le collaborazioni già avviati
- E' auspicabile una maggiore collimazione fra il ruolo regionale e aziendale, senza che l'uno penalizzi l'altro, è infatti necessario valorizzare il vantaggio reciproco che se ne può trarre grazie alle potenzialità e alle attività specifiche del CeRIMP
- Creare rapporti più stretti soprattutto con ISPRO ed ARS
 - Nel caso di ISPRO per il ruolo che riveste, nel campo della prevenzione dei tumori in genere (registro di mortalità) e dei tumori di tipo professionale in particolare, anche come COR, in modo da arrivare, insieme, al completamento dei quadri del SIRP
 - Nel caso di ARS, vista la mole dei dati sanitari di cui è collettore, per condividere esperienze, cercare di realizzare produttivi scambi di dati, evitare sovrapposizioni, creare momenti di approfondimento su argomenti specifici di comune interesse

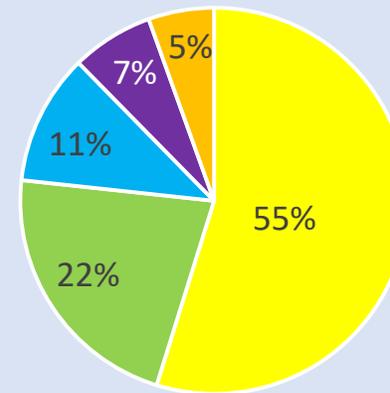
L'analisi e l'interpretazione dei dati per una prevenzione nei luoghi di lavoro trasparente ed efficace:
l'impegno del CeRIMP 2005-2025



LO STAFF DEL CeRIMP



Donatella Talini
Medico del Lavoro



Giampaolo Romeo
Statistico

Claudia Palumbo
Medico del Lavoro

Emanuela Tomasini
Medico del Lavoro

Filippo Ariani
TdP PISLL

Francesco Carmusciano
TdP PISLL



Grazie per l'attenzione !

cerimp.@uslcentro.toscana.it